
Papa a Firenze: Garofalo (Centro studi La Pira Cassano all'Jonio), “la forza del dialogo per garantire un avvenire di serenità nel Mediterraneo”

“È con gioia che il Centro studi ‘Giorgio La Pira’ di Cassano all’Jonio accoglie la notizia della visita di Papa Francesco a Firenze, il prossimo 27 febbraio, in occasione dell’incontro dei vescovi e dei sindaci del Mediterraneo”. Lo afferma il presidente del Centro, Francesco Garofalo, aggiungendo che “sin d’ora accompagniamo questo momento, unitamente a tutti i circoli e associazioni, che s’ispirano al ‘sindaco santo’, con la preghiera affinché il grande lago di Tiberiade, torni ad essere luogo della pace, della convivenza, della fratellanza e della convergenza delle tre religioni abramitiche”. “In questi mesi nostro malgrado - evidenzia Garofalo –, il Mediterraneo è stato trasformato in un cimitero e a questa escalation, l’unica via possibile esiste un altro modo, per essere nel mondo. Il migliore strumento che si possa usare per garantire l’avvento di un avvenire di serenità nel Mediterraneo è la forza del dialogo”, prosegue Garofalo, convinto che “culla di civiltà, il ‘mare nostrum’ è una regione in cui convivono diverse realtà religiose e culturali”. “Sono proprie queste diversità – conclude il presidente del Centro studi La Pira –, che ci invitano a compiere ogni sforzo per adoperarci al fine di preservarle e promuoverle, valorizzandole e sviluppandole affinché il Mediterraneo diventi un oasi di pace in cui i popoli possano vivere uniti nella diversità. È questo che possiamo chiamare un futuro da condividere, convinti come siamo che la pace è la condizione sine qua non di un qualsiasi sviluppo geopolitico, nel solco tracciato dal Venerabile Giorgio La Pira”.

Alberto Baviera